



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66 / 2019 del 23/09/2019

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AD AREE PRIVE DI CAPACITA' EDIFICATORIA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 16 MARZO 2015 - ADOZIONE.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventitre** del mese di **Settembre**, alle ore **18:30** presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA		A	GRAZIAN VALERIA	P	
BATTISTELLA GIOVANNI		G	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER		A
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO		A	SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO	P	
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA	P	
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI		A			

Presenti: 20 Assenti: 5

Partecipa il Vice Segretario Generale, Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, De Munari Katia, Marigo Cristina.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Bertoldo Alberto, Cioni Alex, Pavan Sergio.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in aula n. 24 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati il Sindaco e i Consiglieri Comunali Cunegato, Giordan e Andrian.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Sistema Informativo Territoriale, Sergio Rossi svolge la seguente relazione, fornendo ulteriori chiarimenti (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

Il Consiglio Regionale del Veneto con la Legge 16 marzo 2015 n. 4, ha apportato, in sintonia con gli obiettivi di contenimento del consumo del suolo di cui all'art. 2 della L.R. 11/2004, alcune innovazioni alla disciplina delle varianti urbanistiche; in particolare, l'art. 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" ha introdotto la possibilità di riclassificare le aree, ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente.

La procedura prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno, sia pubblicato da parte dell'Amministrazione Comunale un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo che abbiano interesse, a presentare la richiesta di cui sopra.

Il Comune valuta le istanze pervenute e qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli interventi (PI) secondo la procedura dell'art. 18, commi da 2 a 6, della L.R. 11/2004.

L'Amministrazione comunale in data 9 gennaio 2019 ha avviato il procedimento di formazione delle varianti in oggetto stabilendo lo schema di avviso e i criteri di valutazione delle istanze.

Per l'anno 2019, in data 10 gennaio, è stato pubblicato l'avviso alla cittadinanza e sono pervenute 11 richieste di variante.

Le domande sono state esaminate sulla base delle indicazioni di contenimento di consumo del suolo date dal legislatore ed i criteri di selezione indicati nell'avviso; la relativa istruttoria urbanistica con proposta di accoglimento è riportata nella Relazione urbanistica in atti al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale - allegato sub A).

Sulla base delle valutazioni effettuate, riassumendo i contenuti della proposta di variante che segue, risulta che sono state considerate accoglibili tutte e 11 le richieste di riclassificazione.

È stato quindi predisposto il fascicolo "Estratti cartografici vigenti e di progetto", elaborato allegato sub B, riportante sia la cartografia sia i dati dimensionali dello stato di fatto e di progetto.

Conseguentemente alle modifiche contenute nell'elaborato sopra descritto, è stata adeguata la scheda di perequazione n. 19 oggetto di modifica, aggiornandone i contenuti come riportato nel fascicolo "Estratti fascicolo schede di perequazione - Perequazione n. 19 di progetto", elaborato allegato al sub C).

A titolo riassuntivo si elencano gli effetti annui della L.R. 4/2015 sulla pianificazione:

RICHIESTE PERVENUTE:

ANNI	ACCOLTE	RESPINTE	TOT
2015	18	5	23
2016	3	1	4
2017	0	0	0
2018	6	0	6

27

6

33

**SUPERFICE RICLASSIFICATA
INEDIFICABILE**

60.076,8
2.918,0
0,0
8.069,0

71.063,8

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^ - Servizi Tecnici - Urbanistica - Ambiente, nella seduta del 12 settembre 2019.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE SANTI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE CALESELLA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE DALLA VECCHIA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE SANTI - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio - Valdagno;
- il PI è stato approvato con la Deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019;
- non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante.

Visto:

- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015;
- il D. Lgs 33/2013;
- la Legge Regionale n. 29 del 25 luglio 2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 83 del 27 dicembre 2018, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2019 - 2021";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2019, "Piano Esecutivo di Gestione 2019 - 2021".

Preso atto:

- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante.
- dell'allegato sub A) - "Relazione urbanistica";
- dell'allegato sub B) - "Estratti cartografici vigenti e di progetto";
- dell'allegato sub C) - "Estratti fascicolo schede di perequazione - Perequazione n. 19 di progetto";
- che gli interventi conseguenti alla Variante in oggetto sono coerenti con i contenuti del PATI;

- dell'allegato sub D) - "Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza".

Richiamata la presa d'atto da parte dell'Ufficio Opere Idrauliche della Regione Veneto (Genio Civile di Vicenza), della dichiarazione asseverata, in merito allo studio di compatibilità idraulica, pervenuta al protocollo del comune di Schio al n. 55887 del 10 agosto 2019;

Ricordati gli obblighi che competono agli Amministratori, come prescrive l'art. 78 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di adottare, ai sensi art. 18 della L.R. 11/2014, la variante parziale n° 1 al PI per la riclassificazione di aree edificabili ad aree prive di capacità edificatoria ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16 marzo 2015 così come illustrato negli elaborati allegati:

allegato sub A) - "Relazione urbanistica";

allegato sub B) - "Estratti cartografici vigenti e di progetto";

allegato sub C) - "Estratti fascicolo "schede di perequazione - Perequazione n. 9 di progetto"

allegato sub D) - "Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza".

2) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- l'iter per addivenire all'approvazione della variante al PI in oggetto prosegue secondo quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, sono a disposizione del pubblico per 30 giorni, consultabili sul sito internet del Comune e presso il Servizio urbanistica;
- nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni sulla variante adottata.

- - - - -

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 19, contrari nessuno, astenuti n. 5 (Dalla Vecchia, Grazian, Andrian, De Zen e Cunegato), espressi per alzata di mano da n. 24 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Matteo Maroni

(Documento firmato digitalmente)